

IL PROGETTO

Quarantasette artisti reggiani si donano per sostenere Apro

La mostra "L'arte per l'eccellenza della cura" sarà allestita in vicolo Trivelli. Il ricavato servirà per la prevenzione e la ricerca sul tumore al pancreas

Roberto Fontanili

REGGIO EMILIA. Non è il compendio di tutti gli artisti reggiani, ma di certo è l'elenco dei 47 pittori, scultori, fotografi che hanno deciso di donare una propria opera per sostenere l'attività di Apro Onlus e, più in generale, la sanità pubblica reggiana.

L'ARTE PER LA CURA

È un'idea nata da Achille Corradini, socio benemerito di Apro Onlus che, con l'entusiasmo che lo contraddistingue, ha coinvolto tanti artisti reggiani dando vita alla mostra "L'arte per l'eccellenza della cura" in programma in vicolo Trivelli dal 5 febbraio al 31 marzo. La mostra sarà inaugurata sabato 2 febbraio alle 17 e il ricavato della vendita delle opere sarà destinato al progetto di Apro "Il tempo è prezioso" che ha l'obiettivo di capire, prevenire e curare il tumore del pancreas, una patologia



La presentazione della mostra "L'arte per l'eccellenza della cura" in Sala del Tricolore

che colpisce ogni anno circa 150 persone nella nostra provincia e che, nonostante i progressi nella cura, ha una sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi inferiore al 10%. Una patologia che diventerà, nel 2030, la seconda causa di morte per cancro nei paesi industrializzati.

Per cercare di affrontare questa emergenza è nato il progetto pancreas di Apro, l'onlus che ha già raggiunto traguardi importanti raccogliendo in trent'anni circa 7 milioni di euro; e che da ultimo ha contribuito all'acquisto dell'acceleratore lineare in dotazione al reparto di Radioterapia Oncolo-

gia diretto da Cinzia Iotti, e della sala ibrida in dotazione al reparto di Gastroenterologia ed Enterologia guidato da Romano Sassatelli.

IL PROGETTO

Ieri in Sala Tricolore a presentare l'iniziativa, tra le prime a mettere insieme un così eleva-

to numero di artisti reggiani, c'erano il sindaco Luca Vecchi, il presidente di Apro Giovanni Fornaciari, il vicepresidente Cinzia Iotti, il referente del progetto pancreas Romano Sassatelli, l'ideatore della mostra Achille Corradini, il presidente della Fondazione Manodori Gianni Borghi (da sempre sostenitore dell'attività di Apro al pari dell'istituto Credit Agricola) e il presidente della Camera di Commercio Stefano Landi. Assieme a loro il professor Massimo Mussini, curatore del bel catalogo che accompagna la mostra (edito da Corsiero Editore) e che ha il pregio di affiancare alla foto delle opere anche l'immagine dei 47 artisti aderenti al progetto.

Poi erano presenti i volontari di Apro e gli eredi degli artisti che nel frattempo sono scomparsi, ma che hanno voluto far parte di questo evento benefico. «È un'iniziativa veramente speciale, in cui l'arte incontra la sanità attraverso il protagonismo civico del volontariato», ha detto il sindaco ringraziando gli artisti «che hanno messo a disposizione le loro opere» e Apro Onlus «per questa nuova, non scontata e bellissima iniziativa per la città e la sua sanità». Il presidente di Apro, il dottor Giovanni Fornaciari, ha invece sottolineato come tutti coloro che donano e fanno volontariato «rappresentino una specificità della nostra città e del nostro ospedale», mentre il dottor Romano Sassatelli ha sostenuto che «con questa iniziativa ci poniamo indubbiamente traguardi ambiziosi sul piano del-

la lotta al tumore al pancreas nell'ambito della sanità reggiana, dove l'eccellenza non è un vanto ma una realtà». Poi è toccato ad Achille Corradini, promotore di questo evento: «È stato detto che la bellezza salverà il mondo. Noi possiamo aggiungere che a salvare il mondo saranno l'arte e la solidarietà, il pensare agli altri e prendersene cura. Gli artisti con il loro gesto e le loro opere genereranno altro bene».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROGRAMMA

L'inaugurazione è sabato alle 17 all'ex Biba boutique

L'esposizione "L'Arte per l'eccellenza della cura" sarà inaugurata il 2 febbraio alle 17 nella sala mostre di vicolo Trivelli (nei locali ex Biba boutique). Resterà aperta dal 5 febbraio al 31 marzo nelle giornate di martedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Tra le opere in mostra si potranno ammirare e acquistare lavori di Davide Benati, Ermanno Beretti, Franco Bonetti, Alfonso Borghi, Silla Davoli, Ermanno Foroni, Omar Galliani, Giordano Montorsi, Bruno Olivi, Graziano Pompili, Nadia Rosati, Enzo Silvi, Nino Squarza, Nani Tedeschi, Wal e di tanti altri importanti artisti reggiani.

SOLIDARIETÀ

Ventimila euro raccolti con "Reggio for Syria"

REGGIO EMILIA. Dare un aiuto concreto e accendere una luce sui conflitti che insanguinano la Siria e il Medio Oriente. Era l'obiettivo della campagna umanitaria "Reggio for Syria", promossa da Boorea e Arci Reggio Emilia, che negli ultimi otto mesi ha permesso di raccogliere circa 20mila euro.

Nel corso dello scorso anno "Reggio for Syria" ha promosso diverse azioni di sensibilizzazione ed eventi benefici e culturali, primo tra tutti il concerto benefico di Aeham Ahmad, il celebre pianista di Yarmuk, che in quell'occasione ha ricevuto il Primo Tricolore dal Comune di Reggio Emilia, patrocinatore insieme alla Provincia della campagna umanitaria.

"Reggio for Syria" ha poi contribuito al progetto "Goccia a goccia" di GVC per garantire acqua e servizi igienico-sanitari a oltre 2800 studenti di Aleppo attraverso l'installazione di una serie di cisterne da 10mila litri all'interno delle scuole riattivate dalla ong. Inoltre la campagna umanitaria iniziata nel mese di aprile ha sostenuto il progetto promosso da Amar Costruire Solidarietà per un laboratorio a Damasco dedicato alla costruzione di arti artificiali per i mutilati di guerra raccogliendo i fondi ne-



Foto di gruppo alla presentazione dei dati di "Reggio for Syria"

cessari ad avviare il progetto e a garantirne il funzionamento.

«A quasi 8 anni dallo scoppio della guerra civile, la crisi siriana è la più grande emergenza umanitaria dalla seconda guerra mondiale e diventa ogni giorno più grave – commenta Luca Bosi, presidente di Boorea – Con questa campagna non abbiamo certo risolto i problemi enormi che sono ancora sotto gli occhi di tutti in quei territori martoriati dalla guerra, ma sicuramente abbiamo dato il nostro contributo non solo di sostegno finanziario per questa tragica vicenda che accade a un paio di ore di volo da casa nostra. L'emergenza siriana riguarda soprattutto i mino-

ri – continua Bosi – il conflitto sta minando il futuro di 3 milioni di bambini che non hanno conosciuto altro se non la guerra e che vengono bombardati nelle loro case, a scuola o negli ospedali. La percentuale di scolarizzazione in Siria oggi è la seconda peggiore al mondo».

Cittadini, imprese, istituzioni e associazioni del territorio hanno contribuito attraverso forme e modalità differenti a raggiungere questi importanti obiettivi di solidarietà, aderendo a iniziative culturali, partecipando a pranzi benefici, donando il proprio 5 per mille all'Arci di Reggio Emilia che lo devolverà alla causa siriana. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN CONSIGLIO COMUNALE

Enocianina, tra i 5 Stelle e il Pd non si placa la polemica

REGGIO EMILIA. Già da mesi in consiglio comunale si è in campagna elettorale e lo scontro tra centrosinistra e Movimento 5 Stelle è ormai all'ordine del giorno.

Anche lunedì sera il copione si è ripetuto uguale. Al centro della diatriba, questa volta, c'era la nuova sede della Polizia Municipale in zona stazione e che sorgerà in via 4 Novembre, proprio dove sorge l'Enocianina.

Lunedì – all'ultimo giorno utile e in contemporanea alla discussione in sala Tricolore – è arrivata anche un'osservazione contro l'esproprio di uno dei proprietari degli immobili. Il documento del M5S è stato respinto con i voti del Pd e Mdp.

I 5 Stelle in un precedente consiglio avevano approvato il progetto e il programma di riqualificazione (su cui sono atterrati 1.5 milioni di euro dalla Regione Emilia Romagna), ma lunedì hanno accusato la giunta e gli uffici comunali di aver fornito informazioni errate. «Di fatto – ha sostenuto il consigliere pentastellato Norberto Vaccari – hanno falsato la conoscenza dello stato di fatto e il successivo voto in consiglio». Con la delibera del 12 novembre, ha poi aggiunto, «si mettono in strada delle persone e avete usato il vostro potere decisionale a manganello per fare uno



Un capannone dell'ex Enocianina Fornaciari in viale 4 Novembre

spottone elettorale».

Il capogruppo Pd Andrea Capelli ha replicato accusando il Movimento 5 Stelle «di strumentalizzazione» e «di aver cambiato idea in vista della campagna elettorale», mentre a respingere la richiesta di M5S, Fi e Alleanza Civica di una nuova commissione consiliare è stato l'assessore Alex Pratisoli. Nella sua replica, l'assessore ha rimarcato che «si tratta di un'opera di interesse pubblico che giustifica il ricorso all'esproprio». Per poi aggiungere: «Comunque quell'immobile, sottoposto ad una procedura di esecuzione immobiliare, sarà venduto e una nuova asta è già stata fissata per febbraio. Inoltre tutti i proprietari inte-

ressati sono stati più volte incontrati prima di rendere pubblico l'intervento».

Che il clima sia arroventato lo conferma anche un ordine del giorno in cui il Pd ha chiesto le dimissioni del senatore pentastellato Elio Lannutti, che sui social ha fatto riferimento «ai "Protocolli di Sion", un falso documento contro gli ebrei ripreso anche da Hitler nel Mein Kampf».

L'ordine del giorno – approvato da Pd, Fi, Mdp – ha visto il M5S spaccarsi. Al voto contrario del gruppo si è dissociata la consigliera Paola Soragni che si è astenuta e non ha espresso la sua preferenza. —

R.F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI